



OGGETTO: approvazione Piano di Formazione 2018

Il Direttore Generale

Coadiuvato dal

**Direttore Amministrativo Dott. Vincenzo Serra
Direttore Sanitario Dott. Nazzareno Pacifico**

su proposta dell'Ufficio Formazione

VISTI:

il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articoli della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni e integrazioni;

la Legge Regionale n.10 del 28.07.2006 sul "Riordino del servizio sanitario della Sardegna" che all'art. 25 stabilisce che "La Regione riconosce l'importanza della formazione tecnico-professionale e gestionale della dirigenza e del restante personale del SSR e a tale scopo ne favorisce la formazione continua e promuove occasioni di formazione sulla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, con particolare attenzione alla diffusione delle tecniche di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni e dei servizi sanitari";

l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina", del 1 agosto 2007;

l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome su "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, i liberi professionisti" del 5 novembre 2009;

la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamenti in materia di pubblica amministrazione", che all'art. 4 nell'ambito delle modifiche del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede la predisposizione di un piano di formazione per tutte le amministrazioni con esclusione delle università e degli enti di ricerca;

la Circolare del 5 marzo 2002 del Ministro della Salute con oggetto "ECM - Formazione continua";

il Decreto Ministeriale del 27 dicembre 2001 relativo ai contributi per l'accreditamento dei progetti formativi aziendali e degli eventi formativi;

la Direttiva del 13 dicembre 2001, nella quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, fornisce indirizzi sulle politiche di formazione del personale per migliorare la qualità dei processi formativi e responsabilizzare i dirigenti delle amministrazioni pubbliche sulla necessità di valorizzare le risorse umane e le risorse finanziarie destinate alla formazione;

Sede Legale:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari
via Ospedale, 54 - 09124 Cagliari
P.I. e C.F. 03108560925

Contatti:

Tel. 070.6092343/2599 – Fax: 070.6092344
email: dir.generale@aoucagliari.it
email pec: dir.generale@pec.aoucagliari.it

Web: www.aouca.it – www.aoucagliari.it

[facebook.com/Aoucagliari](https://www.facebook.com/Aoucagliari)
 twitter.com/AOUCagliari
 Youtube: Aou Cagliari Tv



la Delibera della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna del 27 marzo 2007, n. 12/2 "Linee di indirizzo agli organizzatori di attività formative di educazione continua in medicina (ECM) della Regione Sardegna per la gestione del periodo di transizione dal sistema di accreditamento ECM nazionale al sistema di accreditamento ECM regionale";

la Delibera Regione Autonoma della Sardegna del 19 dicembre 2008, n. 72/23 "Riordino del sistema regionale della formazione continua in medicina";

gli artt. 18, 19 e 20 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza medica e veterinaria del 10.02.2004 il quale conferma la vigenza dell'art. 33 del C.C.N.L. 05.12.1996 "Aggiornamento professionale, partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata";

l'art. 23 "Formazione ed ECM" del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria del 03.11.2005 – parte normativa quadriennio 2002/2005 e parte economica biennio 2002/2003;

gli artt. 18, 19 e 20 del C.C.N.L. integrativo Area della dirigenza sanitaria, tecnica, professionale ed amministrativa - sottoscritto il 10.02.2004 il quale conferma la vigenza dell'art. 33 del C.C.N.L. 05.12.1996 "Aggiornamento professionale, partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata";

l'art. 20 "Formazione ed ECM" del C.C.N.L. Comparto del Personale del S.S.N. – parte normativa quadriennio 2002/2005 e parte economica biennio 2002/2003, il quale conferma l'art. 29 "Formazione ed aggiornamento professionale" del C.C.N.L. 07.04.1999;

la Delibera AOU Cagliari n. 124 del 19 giugno 2009, "Adozione del Regolamento Aziendale in Materia di Formazione ed Aggiornamento Professionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 52/94 del 23.12.2011 avente per oggetto "Modello di Accreditamento dei provider ECM nella Regione Sardegna", dove vengono definiti il modello organizzativo, i requisiti minimi e gli standard necessari per l'accREDITAMENTO istituzionale di soggetti pubblici e privati che intendono organizzare programmi ed eventi di formazione continua;

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 32/74 del 24.07.2012 avente per oggetto "Nuovo Sistema ECM. Approvazione manuale accreditamento provider ECM e delle Linee Guida del Manuale di Qualità";

la Deliberazione Giunta Regionale n° 32/79 del 24.07.2012 avente per oggetto "Attivazione del sistema regionale di accreditamento come provider residenziale. Linee guida per l'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 32/80 del 24.07.2012 avente per oggetto "Adozione del Regolamento concernente Pubblicità, Sponsorizzazioni e Conflitto di Interessi in Educazione Continua in Medicina (ECM)";

la nota della Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale Sanità del 05/11/2013 prot. PG/2013/0027872 "Indirizzi in merito alla costruzione del piano formativo aziendale", con la quale viene trasmesso il "format" con le indicazioni utili per la costruzione del piano di formazione aziendale;

la deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna del 05/02/2014 "Manuale accreditamento dei Provider regionali ECM" quale applicazione del nuovo sistema regionale di formazione continua in sanità, secondo le disposizioni dell'Accordo Stato Regioni del 19/04/2012;



la nota della Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale Sanità del 13/08/2014 prot. PG/2014/0020611, con la quale l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari ottiene l'accreditamento standard come Provider, numero identificativo ID 5, con validità di 4 anni;

la Legge Gelli n.24 del 0/8/03/2017 “ Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”;

la deliberazione della Giunta Regionale Sardegna n.22/23 del 03/05/2017 recante ” Obiettivi dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali. Anno 2017 ”;

PRESO ATTO

che la Regione Sardegna, in qualità di Ente accreditante, con ruolo di programmazione e di controllo dei provider accreditati ha predisposto degli indirizzi per la costruzione del Piano di formazione aziendale in linea con quanto previsto negli Accordi Stato - Regioni e con le nuove indicazioni della Commissione Nazionale per la formazione continua in Sanità, come risulta dalla nota prot. n. 0003765 del 04/11/2015, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

che è parte delle strategie aziendali lo sviluppo di tutte le competenze professionali attraverso gli strumenti della formazione, considerando il contributo dell'intero sistema al raggiungimento degli obiettivi aziendali;

che il Piano di Formazione Aziendale concorre a perseguire l'obiettivo previsto dal Progetto Ministeriale Educazione Continua in Medicina che prevede la necessità per ogni professionista del ruolo sanitario di dimostrare, attraverso l'acquisizione di crediti, l'avvenuta "manutenzione" della propria professionalità;

che secondo quanto previsto dalla delibera n° 124 del 19/06/2009 rientrano nelle competenze del Servizio Formazione l'aggiornamento, la riqualificazione, la formazione permanente;

che sulla base dei programmi che prevedono fondi di finanziamento specifici attivati a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale, interaziendale o su progetti specificatamente definiti, possono essere destinatari degli interventi anche gli operatori di altre Aziende Sanitarie e i cittadini utenti dei servizi sanitari e sociosanitari;

che risulta necessario, sulla base della programmazione pluriennale delle attività di formazione, prevedere una pianificazione delle attività didattiche;

che l'Azienda ha elaborato un piano di formazione per il 2017 sulla base degli obiettivi strategici e degli obiettivi specifici rilevati col supporto dei Referenti per la Formazione, all'interno di un percorso che cerca di integrare gli obiettivi nazionali e regionali con gli obiettivi aziendali in un'ottica di “sistema”, di Clinical Governance;

EVIDENZIATO:

che la programmazione 2017 è stata formulata in coerenza con gli obiettivi nazionali e regionali ed è espressione dell'analisi dei documenti strategici regionali ed aziendali, e coerente con la formazione obbligatoria per legge, con la formazione legata all'emergenza-urgenza, al rischio clinico e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

che sono stati inseriti dei percorsi formativi adattabili alle esigenze peculiari di ciascuna UUOO/ Servizio, per soddisfare i fabbisogni formativi e l'acquisizione dei crediti ECM;

Sede Legale:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari
via Ospedale, 54 - 09124 Cagliari
P.I. e C.F. 03108560925

Contatti:

Tel. 070.6092343/2599 – Fax: 070.6092344
email: dir.generale@aoucagliari.it
email pec: dir.generale@pec.aoucagliari.it

Web: www.aouca.it – www.aoucagliari.it

[facebook.com/Aoucagliari](https://www.facebook.com/Aoucagliari)
 twitter.com/AOUCagliari
 Youtube: Aou Cagliari Tv



che nell'ambito delle attività di formazione la AOU di Cagliari fornisce supporto anche all'organizzazione e alla realizzazione di programmi di formazione a regia regionale;

l'irrinunciabile necessità di proseguire nell'adeguamento dei percorsi formativi allo scenario dell'Educazione Continua Medica, e che per il periodo 2017 - 2019 risultano fissati, come riportato dall' Accordo Stato-Regioni del 02 Febbraio 2017 in materia di ECM, in 150 (centocinquanta) i crediti formativi ECM, per ogni operatore di area sanitaria;

DATO ATTO:

che sulla base delle indicazioni della Direzione aziendale e delle UUOO/Servizi potranno essere prese in esame le richieste di attivazione di ulteriori percorsi, in risposta ad esigenze non rilevate/espresse al momento della ricognizione dei bisogni formativi;

che nell'attività formativa possono rientrare anche iniziative che trovano finanziamento in specifici e vincolati progetti comunitari, nazionali, regionali e interaziendali, ma che, ovviamente, non potranno gravare sui fondi preventivati per la formazione aziendale, se non per le sole anticipazioni necessarie alla realizzazione delle stesse;

VISTO

il Piano Aziendale della Formazione 2018, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile del Servizio Formazione secondo le linee di indirizzo sopra citate, che contiene gli obiettivi e le aree di attività formative previste per l'anno 2018, regolarmente inviato al Gruppo Tecnico ECM Regionale, con nota del 03/11/2017 PG/2017/15481, entro i termini stabiliti per la regolare approvazione;

DATO ATTO

altresì che si è provveduto alla determinazione e costituzione del fondo per la formazione, pari ad un punto percentuale del monte salari di tutti i dipendenti relativo all'anno 2017, il quale è stato stimato complessivamente in € 513.140,5;

ACQUISITO

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario espresso ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'approvazione del Comitato Scientifico riunitosi in data 23/10/2017;

DELIBERA

- a) di approvare il documento di programmazione "Piano di Formazione Aziendale 2018" allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) di prevedere la possibilità di integrare la programmazione delle attività didattiche con i percorsi formativi necessari a soddisfare i fabbisogni formativi che dovessero emergere durante il periodo di validità del Piano di Formazione, sempre nell'ambito del budget assegnato;
- c) di prevedere la possibilità di integrare la programmazione, anche con percorsi di formazione obbligatoria, secondo le normative vigenti;

Sede Legale:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari
via Ospedale, 54 - 09124 Cagliari
P.I. e C.F. 03108560925

Contatti:

Tel. 070.6092343/2599 – Fax: 070.6092344
email: dir.generale@oucagliari.it
email pec: dir.generale@pec.oucagliari.it

Web: www.aouca.it – www.aoucagliari.it

[facebook.com/Aoucagliari](https://www.facebook.com/Aoucagliari)
 twitter.com/AOUCagliari
 Youtube: Aou Cagliari Tv



- d) di prevedere la possibilità di integrare la programmazione 2018, anche con attività di formazione regionale, dove l'AOU di Cagliari viene individuata come azienda capofila,
- e) di approvare le modalità di realizzazione delle attività di formazione ed aggiornamento per l'anno 2018, nei limiti di spesa preventivati per l'attività di formazione che trovano capienza nel 1% del monte salari, calcolato in complessivi euro **513.140,5**;
- f) di dare atto che le quote relative all'accreditamento dei singoli eventi formativi presenti nel PFA 2018, non possono essere al momento quantificate, perché dipendenti da variabili insite nelle procedure dell'accreditamento stesso, ma che troveranno capienza nel budget assegnato per la formazione;
- g) di attingere, ove possibile, alle graduatorie aziendali per la scelta dei docenti e tutor da impegnare nei corsi di formazione del PFA 2018;
- h) di riferire le spese inerenti le iniziative di aggiornamento in oggetto ai conti economici individuati in sede di programmazione delle singole iniziative di formazione;
- i) di demandare al Servizio Formazione, per quanto di competenza, gli adempimenti organizzativi, gestionali ed amministrativi connessi alla realizzazione delle attività di formazione obbligatoria e facoltativa attivando, ove necessario, le procedure necessarie all'accreditamento E.C.M. degli eventi formativi;
- j) di autorizzare il Servizio Bilancio al pagamento delle competenze dovute in favore di coloro che erogheranno servizi per la funzionalità dei singoli progetti formativi a seguito di presentazione di regolare documentazione contabile;
- k) di autorizzare il Servizio del Personale al pagamento delle competenze dovute in favore del personale dipendente individuato per la realizzazione delle attività didattiche;
- l) di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 - comma 2 - della L.R. n. 10/2006:

Il Direttore Sanitario
Dott. Nazzareno Pacifico
F.to

Il Direttore Amministrativo
Dott. Vincenzo Serra
F.to

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Sorrentino
F.to

Il Direttore amministrativo

certifica che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari a partire dal 28/12/2017, restando in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio proponente:
Ufficio Formazione
Dott.ssa AnnaPaola Mazzoleni
F.to



**AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI**

Piano Formativo Aziendale 2018



Servizio Formazione



Indice

1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
3. MODELLO ORGANIZZATIVO NELL'AOU CAGLIARI	7
3.1. La Formazione Strategica	8
3.2. La Formazione Specifica	10
3.3. La Formazione Specifica Esterna	12
4. OBIETTIVI FORMATIVI	13
5. INNOVAZIONE NEL PFA 2018	14
6. RISORSE PER LA FORMAZIONE E LORO DISTRIBUZIONE	14
7. MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO	15
7.1. La valutazione dell'impatto e gli indicatori di qualità	15

ALLEGATO:

La Formazione Strategica

La Formazione Specifica



Nella formazione come nei viaggi è:
“**importante** condividere una mappa;
fondamentale dotarsi di strumenti e di guide che
permettano ai viaggiatori di orientarsi con
consapevolezza e di impegnarsi per raggiungere
la meta condivisa...”
Eric J. Leed

1. PREMESSA

Il nuovo sistema ECM in chiave di organizzazione, di regole, di governance e di gestione tecnico-amministrativa

Il Sistema di Formazione Continua (ECM) in medicina sostiene la centralità dell'azione formativa ed il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione, per promuovere, oltre alle conoscenze ed alle abilità operative, la capacità strategica degli attori di orientarsi nei contesti in cui operano.

Infatti, la complessità delle organizzazioni sanitarie ha bisogno di contenuti intellettuali sempre più ricchi, dove l'itinerario esistenziale e professionale richiede conoscenze scientifiche e tecnologiche, capacità di apprendimento di nuovi linguaggi, e dove l'imparare a fare non basta più: oggi viene richiesto anche di **"imparare a conoscere", "imparare ad essere", di "imparare a vivere insieme", di imparare a imparare, in un'ottica di benessere organizzativo.**

L'Azienda, come Provider accreditato, ha elaborato un piano di formazione per il 2018 sulla base delle linee guida regionali e degli obiettivi strategici e degli obiettivi specifici aziendali (rilevati anche col supporto dei Referenti per la Formazione), integrati da un'analisi delle criticità rilevate o espresse direttamente dagli operatori, all'interno di un **percorso che cerca di integrare gli obiettivi nazionali e regionali con gli obiettivi aziendali in un'ottica di "sistema", di Clinical Governance.** La rilevazione dei bisogni formativi rappresenta la prima tappa del processo formativo che risponde ai criteri di qualità definiti dalle linee guida regionali e recepiti dall'AOU di Cagliari nel 2012 e definiti nel Manuale di qualità del Provider.

Inoltre, il Piano 2018 è orientato ad **acquisire e migliorare le conoscenze e le competenze dei professionisti per costruire il cambiamento organizzativo e gestionale conseguente all'adozione dell'Atto Aziendale**, di recente deliberazione.

Alla formazione è richiesto oggi di **gestire la complessità fino a trasformarla in un risorsa per gli individui e per le organizzazioni**, attivando processi di differenziazione e articolazione, pluralità e diversità. Una **formazione intesa come processo, e non più come prodotto (centrata sul formatore), orientata invece al cambiamento**, all'apprendimento dall'esperienza, dal lavorare in gruppo, dal coinvolgimento degli individui, per rispondere ai principali bisogni delle organizzazioni.



Dove la formazione e l'empowerment si incontrano in un terreno comune rappresentato da apprendimento e crescita, finalizzato alla costruzione di un nuovo saper essere.

*L'AOU con il PFA 2018 prosegue un percorso di crescita e sperimentazione di percorsi formativi e di metodologie didattiche che permettano **un elevato grado di interattività e di coinvolgimento diretto, tra cui percorsi di simulazione, ma anche l'implementazione di modalità organizzative vicine ai professionisti nelle UU.OO.**, come corsi pratici in piccoli gruppi.*

Una formazione che per il 2018 è sempre più orientata a creare SISTEMA all'interno dell'organizzazione ed essere di supporto e di facilitazione ai processi formativi. In quest'ottica, viene prevista la formazione dei facilitatori dei gruppi di lavoro, anche su specifiche metodologie didattiche (PBL), e la formazione di gruppi interni di gestione, monitoraggio e controllo di tipo organizzativo gestionale (es. SDO – Infezioni ospedaliere).

Il PFA 2018 prevede di continuare l'attivazione di percorsi formativi capaci di attivare il ciclo "learn-work-learn", ossia attività teoriche e pratiche che, partendo dai problemi reali, dia le basi teoriche, ma anche gli strumenti pratici, per migliorare i comportamenti e la qualità dell'assistenza.



2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Politiche di formazione continua ed aggiornamento professionale. Target di riferimento. Omogeneità organizzativa e di offerta formativa. Sostenibilità economico-finanziaria. Sistema informatico-informativo

L'attività di formazione costituisce per l'Azienda una leva importante per garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie, lo sviluppo delle innovazioni e l'attuazione delle finalità istituzionali e per **promuovere cambiamenti organizzativi/strutturali, in un'ottica di integrazione all'interno di un sistema di Clinical Governance, in una cornice rappresentata dal nuovo Atto Aziendale dell'AOU che delinea, in coerenza con la specifica Mission, l'assetto organizzativo dal quale emergono le funzioni e le relative responsabilità.**

L'obiettivo del PFA per il 2018 è quello di collegare la formazione con il funzionamento dell'organizzazione; di **«utilizzare» la formazione come risposta pensata alla domanda organizzativa**; di **costruire e implementare percorsi formativi che creino SISTEMA rispetto alla gestione di diversi processi organizzativo-gestionali**; di attivare dei percorsi di organizzazione e riorganizzazione dei servizi; di **attivare un cambiamento profondo degli «atteggiamenti» nei confronti del lavoro di cura**, ma soprattutto creare un piano che tenda al miglioramento della qualità della relazione di cura, all'UMANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA.

La Mission aziendale e la pianificazione strategica sono centrate sullo "sviluppo della conoscenza professionale, in grado di incidere sull'appropriatezza e la qualificazione degli interventi"¹, quindi lo **sviluppo delle risorse umane, orientate alla qualità dei processi assistenziali negli aspetti tecnico-professionali e di comunicazione/relazione, di promozione della sicurezza del paziente**, in un'ottica di miglioramento e di sviluppo dell'organizzazione.

Il PFA 2018 è inserito all'interno di un percorso di crescita aziendale e connesso con la programmazione del PFA 2017. Nella programmazione delle azioni formative per l'anno 2018 sono state privilegiate le Linee Strategiche Regionali di indirizzo e le indicazioni strategiche aziendali finalizzate all'attuazione dell'Atto Aziendale di recente deliberazione.

L'attività di formazione costituisce, infatti, un'importante leva per veicolare nuovi modelli organizzativi, nuove visioni ed obiettivi, nuove procedure di lavoro, nuove attività legate all'implementazione di nuove tecnologie, oltre che per coinvolgere il personale nelle scelte strategiche.

La programmazione dei percorsi formativi, espressi nel Piano Formativo Aziendale (PFA) 2018, rappresenta dunque una forma di integrazione tra gli obiettivi strategici regionali e aziendali e gli obiettivi specifici, emersi dall'analisi dei bisogni formativi.

La rilevazione del fabbisogno formativo è stata effettuata attraverso l'adozione di moduli aziendali specifici, con i quali le singole Unità Operative possono proporre le iniziative formative più confacenti ai loro obiettivi e ai risultati attesi dalla formazione pianificata. Per la rilevazione dei bisogni formativi sono stati coinvolti i Referenti della Formazione delle Unità Operative, attraverso momenti informativi e formativi dedicati, recependo eventuali suggerimenti utili a migliorare la pianificazione.

¹ Atto Aziendale AOU Cagliari



I **destinatari degli eventi formativi** del PFA sono i dipendenti dell'A.O.U. (suddivisi in aree nella tabella 1) e il coinvolgimento è relativo alla specificità del target individuato in base agli obiettivi formativi, all'area/ruolo di appartenenza, alla necessità di rotazione nell'arco dell'anno.

Area	Ospedalieri	UniCa	Totale
Comparto	1006	194	1200
Dirig. Medico/Veterinaria	305	85	390
Dirig. Prof.le/Amm.va/Tecnica/Prof.Sanitarie	5	3	8
Dirig. Sanitaria non medica	21	40	62
Totale	1337	322	1660

L'Azienda, oltre al **personale sanitario**, per il quale è sancito l'obbligo di acquisizione dei crediti formativi ECM, coinvolge nelle iniziative formative anche il **personale degli altri ruoli professionali**, per favorire un processo di integrazione e crescita, alla base del cambiamento e sviluppo organizzativo, anche in considerazione del diritto - dovere individuale alla formazione dei dipendenti pubblici, come sancito dai CCNLL.

Inoltre, è prevista la possibilità di coinvolgimento nelle attività formative di partecipanti esterni, ritenendo importante il contributo proveniente da professionisti del territorio e/o altre strutture sanitarie, ma anche per rispondere all'esigenza di gestione di progetti rivolti a tutta la Regione, come quelli derivanti dalle Linee Strategiche Regionali di indirizzo, per la realizzazione dei quali sarà di volta in volta identificata una Azienda capofila, dal Piano Regionale di Prevenzione, e da progetti regionali specifici come quello della Farmacovigilanza, per il quale l'AOU è capofila.

La **pubblicizzazione del PFA avviene tramite il sito aziendale**, nell'area dedicata alla Formazione, dove vengono pubblicati anche i singoli eventi accreditati. Per la pubblicizzazione della formazione obbligatoria si utilizzano anche i canali tradizionali della **comunicazione ai Direttori e ai coordinatori delle UU.OO.** L'iscrizione può avvenire con lettera formale dei Responsabili delle U.O., per i percorsi di aggiornamento obbligatorio, oppure on line attraverso il sito di SarECM regionale.

Il **budget assegnato alla formazione** per l'anno 2018 sarà pari **all'1% del monte salari** dei dipendenti nell'anno 2017, calcolato secondo le aree contrattuali previste dai contratti di lavoro (area Dirigenza Medica e Veterinaria, area della Dirigenza SPTA e Area del Comparto).

Sono stati inseriti i progetti da attivare con i fondi regione legati alla creazione di un sistema di controllo delle infezioni correlate all'assistenza e alla realizzazione di percorsi di allattamento al seno secondo il modello OMS/UNICEF.

Proseguiranno nel 2018, i progetti avviati, con fondi regionali, di diffusione della cultura della Farmacovigilanza per la sicurezza del paziente.

Inoltre, il Servizio Formazione, così come è avvenuto negli anni precedenti, collaborerà con l'Assessorato Regionale Sanità per la realizzazione di nuovi eventi formativi indicati dalla Regione Sardegna.



3. MODELLO ORGANIZZATIVO NELL'AOU CAGLIARI

Descrizione del modello organizzativo e del sistema di responsabilità per la gestione degli eventi programmati nel PFA 2017

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari possiede risorse umane, economiche, strutturali e tecnologiche che configurano un'organizzazione stabile e finalizzata allo svolgimento di attività di formazione continua ed aggiornamento professionale, inclusa la presenza di un Responsabile di Struttura Formativa. In particolare, l'Azienda ha un proprio Servizio di Formazione Aziendale, operante in Staff alla Direzione Generale, all'interno della S.C. Sviluppo organizzativo e Sistema Informativo.

Il Piano della formazione aziendale (PFA) è il documento che l'Azienda elabora con il supporto delle strutture o degli organismi preposti alla formazione continua. Tali organismi e la loro funzione sono indicati in modo preciso nel manuale della qualità ECM dell'AOU di Cagliari, pubblicato nel sito aziendale alla sezione formazione, dove, al paragrafo 5.5, sono definiti i ruoli e le correlazioni, i compiti e le autorità delle diverse figure professionali interne al Provider, coinvolte nel processo di formazione continua ed ampiamente descritti nel paragrafo citato.

Il Piano di formazione descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall'azienda, ed erogate direttamente o in collaborazione con altri enti o con provider esterni.

La pianificazione riportata nel PFA 2018, così come previsto dalla procedura, è stata realizzata integrando gli obiettivi strategici regionali, quelli aziendali e gli obiettivi specifici emersi dall'analisi del fabbisogno effettuata dai Referenti Formazione; successivamente declinati in progetti formativi realizzati con tipologie differenti di percorso in base all'argomento, alle metodologie didattiche più appropriate e al target di destinazione (formazione residenziale **con una prevalenza di corsi pratici**, simulazioni, FSC, gruppi di miglioramento, audit..).

Tutte le attività vengono organizzate e gestite secondo i criteri richiesti dall'accreditamento, rispettando le procedure previste nel Manuale di Qualità, attivando dei percorsi formativi innovativi e appropriati al raggiungimento di obiettivi regionali e nazionali, per collegare la formazione con il funzionamento dell'organizzazione col cambiamento organizzativo.

Linee strategiche aziendali in termini di sviluppo e/o riorganizzazione della formazione continua in sanità. Declinazione delle strategie in obiettivi. Individuazione di indicatori. Il dossier formativo

Il Piano di Formazione 2018 tiene conto della Programmazione Strategica, dove sono esplicitati gli obiettivi strategici Regionali e dell'Azienda, e della Programmazione di Sistema, espressione delle esigenze formative specifiche delle Unità Operative e del personale dell'azienda nel rispetto delle linee di indirizzo del sistema sanitario nazionale e regionale.

Gli obiettivi formativi strategici aziendali si ricollegano principalmente ai seguenti obiettivi strategici:

- Acquisire e/o migliorare le conoscenze e le competenze per costruire il cambiamento organizzativo e gestionale conseguente all'adozione dell'Atto Aziendale



- Adozione integrata degli strumenti di governo clinico ed economico finanziario per il perseguimento del miglioramento della qualità dei servizi offerti e l'impiego più efficiente delle risorse
- Realizzazione di un modello condiviso per la gestione delle Emergenze/Urgenze
- Promuovere attività di Prevenzione e Promozione della sicurezza per i lavoratori
- Sviluppare modelli integrati di organizzazione/riorganizzazione nelle UU.OO
- Costruire/implementare percorsi formativi che creino SISTEMA rispetto alla gestione di diversi processi organizzativo-gestionali (costruzione di procedure, protocolli e percorsi clinico-assistenziali e organizzativi)
- Sviluppare percorsi formativi in un'ottica di umanizzazione delle cure
- Implementare il sistema di gestione del Rischio Clinico
- Controllare e prevenire le infezioni correlate all'assistenza
- Promozione dell'allattamento al seno
- Sviluppare competenze comunicative, relazionale e di lavoro in équipe

3.1. LA FORMAZIONE STRATEGICA

La Formazione Strategica comprende tutte le attività formative ritenute prioritarie e di rilevanza strategica per migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti, modificare ed integrare i modelli organizzativi aziendali, implementare i sistemi di governo per un impiego più efficiente delle risorse, realizzare una corretta organizzazione nell'ambito dell'Assistenza, razionalizzare la spesa sanitaria, garantire un'assistenza farmaceutica più appropriata, garantire la qualificazione e l'umanizzazione delle cure, sviluppare abilità professionali e competenze gestionali, migliorare il clima interno ed i rapporti con l'utenza.

Sulla base degli obiettivi e dei contenuti, gli interventi formativi sono stati accorpati in aree:

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE: di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Formare il personale in situazioni di funzioni vitali compromesse e sull'uso del defibrillatore	BLS-SUPPORTO DELLE FUNZIONI VITALI DI BASE E UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO IN AMBITO INTRA ED EXTRA OSPEDALIERO	Simulazione e debriefing
Aggiornare e/o rafforzare le competenze di base di rianimazione	RETRAINING BLS-D	Simulazione e debriefing
Acquisire e/o rafforzare le competenze di base della rianimazione neonatale	CORSO DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER ESECUTORE	Simulazione e debriefing
Aggiornare e/o rafforzare le competenze di base di rianimazione neonatale	NUOVE LINEE GUIDA PER LA RIANIMAZIONE NEONATALE - RETRAINING	Simulazione e debriefing
Simulare, con le équipe di lavoro, degli scenari di emergenza nelle UU.OO.	LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ÉQUIPE NELL'U.O.	Simulazione e debriefing
Conoscere e attuare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO OSPEDALIERO.	Implementazione Squadre antincendio
Conoscere e attuare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	RETRAINING ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO OSPEDALIERO	Implementazione Squadre antincendio



Mettere a conoscenza il lavoratore dei rischi all'interno di un'azienda ad alto rischio	LA FORMAZIONE SPECIFICA E L'ADDESTRAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	Riduzione Rischio infortuni
Conoscere, adottare e implementare il Sistema aziendale di "sorveglianza delle ICA" e sperimentare le modalità di indagine sul campo (prevalenza puntuale - infezioni rianimazione e chirurgia)	IL SISTEMA AZIENDALE DI SORVEGLIANZA DELLE INFEZIONI: COSTRUZIONE, IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	n. ICA da T. 0 a 6/12 mesi
Conoscere il sistema di sorveglianza delle ICA e gli strumenti di prevenzione	LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (I.C.A.)	n. ICA da T. 0 a 6/12 mesi
Conoscere gli aggiornamenti normativi e le modalità di gestione dei rifiuti sanitari	GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI: CORSO TEORICO-PRATICO	Da definire nel progetto dettagliato

AREA QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Acquisire e/o migliorare le conoscenze e le competenze per costruire il cambiamento organizzativo e gestionale conseguente all'adozione dell'Atto Aziendale	ACCADEMIA DELL'ECCELLENZA IN UNA REALTÀ CHE CAMBIA: GOVERNARE IL SISTEMA AZIENDALE INTEGRATO	Da definire nel progetto dettagliato
Costruire una procedura condivisa tra medici e infermieri sulla comunicazione della cattiva notizia	LA PROCEDURA SULLA COMUNICAZIONE DELLA CATTIVA NOTIZIA	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire consapevolezza dell'importanza della procedura SDO per le decisioni di governo a livello di Unità Operativa	LA "SCHEDA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA" (SDO E DRG) PER IL GOVERNO DEL SISTEMA	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire gli strumenti per Costruire un sistema aziendale di gestione delle SDO	LA PROCEDURA INFORMATIVA "SCHEDA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA": COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA AZIENDALE	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere e applicare la procedura SDO in coerenza con i criteri stabiliti dalla normativa (presenza di tutor e supervisore)	"SCHEDA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA": IMPLEMENTAZIONE E VALUTAZIONE	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire strumenti e di gestione e facilitazione dei processi all'interno dei gruppi di lavoro e di formazione	I FACILITATORI DEI GRUPPI DI LAVORO E DEI PERCORSI FORMATIVI IN SANITÀ	Creazione di un gruppo aziendale di facilitatori
Riconoscere il significato imparare a identificare e utilizzare gli strumenti della cultura della sicurezza e misurarla	SVILUPPARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA NELL'UNITÀ OPERATIVA	Utilizzo di questionari codificati
Costruire e utilizzare gli strumenti per l'accertamento e l'avanzamento del sistema di gestione del rischio clinico	APPLICARE METODI E STRUMENTI DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NELLA PROPRIA UNITÀ OPERATIVA	Costruzione di procedure codificate di gestione del rischio
Conoscere la procedura di gestione e conservazione del sangue e l'utilizzo ottimale del sangue	LA PROCEDURA DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL SANGUE	Applicazione procedura
Diffondere la cultura della prevenzione	LA SISPAQ QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO CLINICO NEL PAZIENTE CHIRURGICO	Da definire nel progetto dettagliato
Redazione ed implementazione delle procedure nelle U.O. per la codificazione e condivisione delle attività	ELABORAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E REVISIONE DI PROCEDURE OPERATIVE	Utilizzo procedura elaborata/revisionata
Revisione, analisi e discussione di casi clinici per migliorare la qualità e gli outcomes dell'assistenza	STUDIO E ANALISI DI CASI CLINICI COMPLESSI	Report audit



Sperimentare e costruire Percorsi Clinici multidisciplinari per favorire il cambiamento del modello organizzativo	METODOLOGIA E APPLICAZIONE DEL MODELLO DI PERCORSI CLINICI ASSISTENZIALI MULTIDISCIPLINARI	Adozione di percorsi clinici validati
Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione durante la consegna	LA COMUNICAZIONE DURANTE LA CONSEGNA	Da definire nel progetto dettagliato
Simulare l'applicazione di procedure di carattere prioritario per l'U.O.	SIMULARE PROCEDURE NELLE UU.OO.	Valutazione con Griglie
Acquisire conoscenze e sviluppare consapevolezza delle implicazioni relazionali nei rapporti lavorativi	LAVORARE IN ÉQUIPE CON UN APPROCCIO SISTEMICO E MULTIDISCIPLINARE ATTRAVERSO LA METAFORA DEL VIAGGIO DI ULISSE:	Da definire nel progetto dettagliato
Approfondire e condividere gli aspetti specifici legati alla responsabilità del ruolo e all'implementazioni di modelli organizzativo assistenziali	LECOMPETENZE E LE RESPONSABILITA' DEL COORDINATORE	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere e sperimentare le strategie di ascolto e di gestione del conflitto in ambito lavorativo	ASCOLTO E GESTIONE DEL CONFLITTO IN AMBITO SANITARIO: CORSO PRATICO	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire conoscenze di pianificazione e monitoraggio continuo delle prestazioni analitiche	STATISTICA DI BASE PER IL CONTROLLO DI QUALITÀ DEL DATO ANALITICO	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere le principali nozioni e gli strumenti di cui fa uso la statistica medica, applicata agli studi clinici osservazionali e sperimentali, all'epidemiologia clinica ed agli studi di base	STATISTICA DI BASE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	Da definire nel progetto dettagliato

3.2. LA FORMAZIONE SPECIFICA

La Formazione Specifica ricomprende tutte le iniziative formative programmate dai Direttori delle singole macrostrutture, sulla base delle esigenze di sviluppo organizzativo e professionale della macrostruttura e del singolo professionista e in linea con gli obiettivi regionali e aziendali.

AREA CLINICA

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Implementare l'approccio assistenziale al fine di prevenire e ridurre le patologie dello sviluppo neuroevolutivo	GLI ELBW: DALLE CURE ALLA DEVELOPMENTAL CARE	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere le indicazioni per la NIV e la CPAP, le problematiche infermieristiche dei pazienti sottoposti a NIV e i principali presidi per effettuare la CPAP in degenza	CORSO DI FORMAZIONE CPAP E LA VENTILAZIONE NON INVASIVA NEL PAZIENTE CRITICO IN DEGENZA	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisizione di un percorso clinico assistenziale per la gestione degli accessi venosi	SISTEMI VENOSI A BREVE - MEDIO - LUNGO TERMINE: INDICAZIONI, IMPIANTO, GESTIONE	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere e applicare le migliori evidenze scientifiche nell'assistenza del paziente con enterostomia.	L'APPRENDIMENTO CON LA METODOLOGIA PBL: L'assistenza del paziente con colostomie e urostomia.	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere e applicare le migliori evidenze scientifiche nella valutazione e scelta dell'accesso venoso	L'APPRENDIMENTO CON LA METODOLOGIA PBL: Gestione accessi venosi e valutazione alla scelta	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere e applicare le migliori evidenze scientifiche per la gestione clinico assistenziale da infezioni multi-resistenti	L'APPRENDIMENTO CON LA METODOLOGIA PBL: Infezioni da germi multiresistenti	Da definire nel progetto dettagliato



Formalizzare e condividere l'iter clinico assistenziale del paziente candidato al prelievo e trapianto d'organo.	DONAZIONE E PRELIEVO D'ORGANO NELL'A.O.U. DI CAGLIARI	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisizione delle principali tecniche di ipnosi clinica e di comunicazione ipnotica a supporto dei pazienti oncologi terminali e dei pazienti affetti da malattie croniche invalidanti	RUOLO DELL'IPNOSI NELLA MEDICINA PALLIATIVA	Da definire nel progetto dettagliato
Migliorare le competenze professionali, ottimizzare le risorse e applicare le linee guida internazionali nella diagnosi dei tumori del pancreas e delle vie biliari.	DIAGNOSI DIFFERENZIALE HCC E HCA	Da definire nel progetto dettagliato
Migliorare le competenze professionali, ottimizzare le risorse e applicare le linee guida internazionali nella diagnosi dei tumori del pancreas e delle vie biliari.	SLIDE SEMINAR DEL TRATTO GASTROINTESTINALE: I POLIPI E LE IBD	Da definire nel progetto dettagliato
Migliorare le competenze professionali, ottimizzare le risorse e applicare le linee guida internazionali nella diagnosi del carcinoma alla mammella.	TUMORI DEI TESSUTI MOLLI DELLA GHIANDOLA MAMMARIA	Da definire nel progetto dettagliato
Migliorare le competenze relative alla patologia bilio pancreatica	CORSO AVANZATO SU PROCEDURE DI ECO-ENDOSCOPIA ED ENDOSCOPIA COMPLESSA DELLE VIE BILIARI (EUS ED ERCP AVANZATA)	Da definire nel progetto dettagliato

AREA QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori qualitativi
Promozione di un percorso condiviso per il miglioramento della qualità della vita del bambino e dei genitori durante la degenza	LA SOFFERENZA E IL LUTTO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire le competenze tecnico professionali specifiche del profilo di appartenenza	DIPARTIMENTO EMERGENZA E DIPARTIMENTO INTERNISTICO: LA FORMAZIONE DEGLI O.S.S.	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire la metodologia PBL, le tecniche per favorire le interazioni dei gruppi, le tecniche di brainstorming e mappe concettuali	CORSO DI FORMAZIONE PER TUTOR FACILITATORI CON LA METODOLOGIA PBL (PROBLEM BASED LEARNING)	Costruzione di un gruppo aziendale di formatori PBL
Apprendimento teorico pratico delle tecniche di sedazione farmacologica e delle tecniche comportamentali (ipnosi) in odontoiatria	COME RENDERE FACILE IL PAZIENTE DIFFICILE IN ODONTOIATRIA	Da definire nel progetto dettagliato
Migliorare la qualità del servizio dall'U.O. di anatomia Patologica con una tracciabilità dei processi e riduzione dei tempi di attesa	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INFORMATICA DELL'ANATOMIA PATOLOGICA	Da definire nel progetto dettagliato
Fornire informazioni relative al rischio stress lavoro correlato dei dipendenti ed alla sua gestione	VALUTAZIONE E GESTIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO IN AMBITO SANITARIO	Dati della rilevazione dello stress lavoro correlato

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE: di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Acquisire conoscenze e competenze sull'utilizzo del software di gestione dati e refertazione	GESTIONE INFORMATICA DELL'ANATOMIA PATOLOGICA	Da definire nel progetto dettagliato



Acquisizione delle competenze tecniche professionali in ambito ecografico al fine di favorire la diagnosi tempestiva.	ECOGRAFIA IN EMERGENZA/URGENZA: CORSO BASE CON TRAINING INDIVIDUALIZZATO	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisizione delle competenze tecniche professionali in ambito ecografico al fine di favorire la diagnosi tempestiva.	ECOGRAFIA IN EMERGENZA/URGENZA: CORSO AVANZATO CON TRAINING INDIVIDUALIZZATO	Da definire nel progetto dettagliato
Fornire strumenti diagnostici e procedurali per la gestione della Sincope nel DEA	SIMULARE PROCEDURE IN U.O.: GESTIONE DELLA SINCOPE NEL DEA	Da definire nel progetto dettagliato
Fornire strumenti diagnostici e procedurali per la gestione del pneumotorace nel DEA	SIMULARE PROCEDURE IN U.O.: GESTIONE DEL PNEUMOTORACE NEL DEA	Da definire nel progetto dettagliato
Addestramento all'uso dei presidi da utilizzati nel trauma	SIMULARE PROCEDURE IN U.O.: MOBILITAZIONE E TRASPORTO TRAUMA	Da definire nel progetto dettagliato
Gestione dell'arresto cardiaco e delle fasi di peri e post arresto cardiaco	GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO E DELLE FASI DI PERI E POST ARRESTO CARDIACO	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisizione delle competenze diagnostiche e procedurali per la gestione dell'arresto cardiaco e delle fasi di peri e post arresto.	GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO E DELLE FASI DI PERI E POST ARRESTO CARDIACO	Da definire nel progetto dettagliato
Analisi delle criticità organizzative, comunicative e cliniche che potrebbero comportare conseguenze gravi durante la reale attività assistenziale.	LA SIMULAZIONE COME STRUMENTO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE OSTETRICHE	Da definire nel progetto dettagliato
Fornire nozioni teoriche e pratiche sulle nuove strategie ventilatorie, approfondendo le tecniche di ventilazione non invasiva	NUOVE STRATEGIE DI VENTILAZIONE MECCANICA IN TIN	Da definire nel progetto dettagliato
La riduzione degli errori nel processo di gestione del farmaco in ambito ospedaliero	IL PERCORSO DEL FARMACO DALLA PRESCRIZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE PREVENZIONE DEGLI ERRORI IN TERAPIA CON FARMACI LASA E PROPOSTE DI IMPLEMENTAZIONE.	Da definire nel progetto dettagliato
Promuovere le conoscenze sulle tematiche della farmacovigilanza	FARMACOVIGILANZA: BUON USO DEL FARMACO	Aumento segnalazioni spontanee
Promuovere le conoscenze sulle tematiche della farmacovigilanza	SVILUPPO DELLA RETE AZIENDALE DI FARMACOVIGILANZA	Aumento segnalazioni spontanee

3.3. FORMAZIONE SPECIFICA ESTERNA

La percentuale di budget assegnato alla formazione esterna è dedicata alle iniziative di formazione riservate ai singoli dipendenti, che non trovano riscontro nel piano annuale di formazione. Avranno carattere di aggiornamento facoltativo e dovranno essere documentate dal dipendente stesso e autorizzate dal Responsabile dell'Unità Operativa e dal Direttore di Dipartimento, come indicato dal Regolamento della Formazione. Di seguito saranno valutate ed approvate dalla Commissione Unica di valutazione delle attività formative, una per ogni area contrattuale.



4. OBIETTIVI FORMATIVI

Tipologie di obiettivi: tecnico-professionali, di processo e di sistema. Aree tematiche prevalenti di interesse formativo

Il Piano Formativo, come esplicitato nelle tabelle del capitolo 3, interviene su tre livelli di conoscenze e competenze, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina:

Competenze e conoscenze tecnico professionali, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali, relative allo specifico settore di attività (obiettivi formativi tecnico professionali).

Competenze e conoscenze relative a processi, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie (obiettivi formativi di processo).

Competenze e conoscenze trasversali, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari a sostegno di un comportamento lavorativo organizzativo efficace (obiettivi formativi di sistema).

Infatti, l'attività di formazione, distinta in formazione strategica e specifica, è stata suddivisa, sulla base degli obiettivi e dei contenuti, in aree tematiche:

AREA CLINICA: legata alle conoscenze/competenze tecnico-professionali, su strumenti di diagnosi e di intervento terapeutico;

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE: di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza;

QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI: orientate all'applicazione di metodi e tecniche orientate al miglioramento continuo della qualità nelle sue dimensioni, relazionale, organizzativa, gestionale e tecnico/scientifica.

Il Piano Formativo Aziendale, declinato per competenze e aree tematiche, rappresenta la base per la costituzione del dossier formativo individuale, secondo quanto indicato dall'Accordo Stato Regioni del 2012 e riaffermato nell'Accordo del 2017.

Tutto il percorso che porta alla realizzazione del Piano formativo e alla microprogettazione degli eventi e loro gestione, anche con l'inserimento nel doppio sistema di accreditamento, viene seguito dal personale del Servizio Formazione aziendale, all'interno di un sistema di qualità.

La formazione continua viene garantita dall'Azienda sia in modo diretto con la formazione interna e in modo indiretto con la formazione specifica esterna, facoltativa o obbligatoria.

L'attività formativa aziendale è trasversale e coinvolge tutte le figure professionali presenti in azienda, sia i professionisti con obbligo di crediti ECM che quelli senza obbligo.

Il Piano Formativo, approvato e deliberato, è il documento di raccolta dell'offerta formativa aziendale e rappresenta l'attività formativa da inserire nel sistema di accreditamento regionale e nazionale.

Non si esclude però la possibilità di successive integrazioni o modifiche di attività formative, in funzione di nuove esigenze/priorità, allo stato attuale non prevedibili, e che verranno autorizzate dalla Direzione Generale.



Il personale aziendale verrà coinvolto anche in tutti quei progetti di formazione regionale, erogati dalle altre aziende sanitarie della Sardegna, individuate come capofila. Questa formazione fa riferimento alle linee formative strategiche regionali sulle seguenti tematiche:

- piano regionale di prevenzione 2014/2018
- linee di indirizzo per la gestione del rischio clinico
- riqualificazione e certificazione di competenze del Sistema dell’Emergenza/Urgenza
- qualità dei dati di mortalità (ReNCaM)
- DRG 52/11/2013 Accreditamento strutture sanitarie e sociosanitaria.

5. INNOVAZIONE NEL PFA 2018

Eventi formativi a carattere innovativo rispetto a quelli proposti e realizzati nel 2017

L’AOU ha attivato da alcuni anni dei percorsi formativi innovativi, attraverso un coinvolgimento multidisciplinare dei professionisti e l’utilizzo di metodologie didattiche interattive, che prevedono un inserimento di attività individuali e/o di gruppo (soprattutto come **laboratori pratici/esperienziali**), all’interno delle attività definite residenziali, secondo i criteri del sistema ECM/Agenas.

Gli operatori destinatari del processo formativo diventano protagonisti attivi e responsabili del proprio percorso formativo, **con metodologie interattive integrate da percorsi di simulazione sul campo**. Perché, una formazione che si proponga di essere efficace per l’apprendimento, inteso come “un cambiamento relativamente stabile nel modo di pensare, sentire e agire” dell’individuo o dell’organizzazione, deve adottare metodologie che assumano come contesto l’esperienza quotidiana di lavoro, con percorsi pratici di simulazione nelle UU.OO.

Anche per l’anno 2018, sono stati incrementati diversi percorsi pratici, sia per lo sviluppo professionale, che per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali, utilizzando percorsi innovativi di tipo sperimentale sull’analisi, valutazione e riorganizzazione del lavoro nelle UU.OO., secondo modelli adattati al contesto, ma riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

Inoltre, sono stati attivati percorsi tesi a *rafforzare gli aspetti relazionali all’interno dell’équipe di lavoro, attraverso percorsi strutturati di integrazione, comunicazione e gestione dell’emergenza, in un’ottica di sistema di qualità e gestione del rischio clinico.*

Un PFA così strutturato vuole rispondere ai principi dell’umanizzazione delle cure, *come sottolineato nella delibera di adesione alla rete regionale “Ospedali Slow”, alla quale ha aderito anche la nostra Azienda, e che sottolinea l’importanza della formazione di un’équipe sanitaria compatta, forte e disposta al dialogo per affrontare e risolvere le problematiche, secondo un approccio integrato tra le diverse figure professionali.*

6. RISORSE PER LA FORMAZIONE E LORO DISTRIBUZIONE

Le risorse finanziarie assegnabili per la realizzazione del Piano di Formazione 2018 ammontano all’**1% del monte salari relativo all’anno 2017**, stimato complessivamente in € € **513.140,5**, in riferimento all’art. 6 comma 13 della Legge 122/2010, che prevede dei limiti alla spesa annua per la formazione dell’anno 2011, e al successivo comma 20, secondo il quale le disposizioni dell’art. 6



non si applicano in via diretta alle Regioni e agli enti del SSN, così come previsto dall'applicazione dell'Accordo Stato e Regioni del 1 agosto 2007 e dalla delibera regionale n. 72/23 del 19 dicembre 2008 recante "Riordino del sistema di formazione ECM".

Al fine di un orientamento complessivo, per garantire la massima efficienza organizzativa e gestionale ai processi formativi, la Direzione Generale intende sviluppare una linea di programmazione della formazione che confermi la destinazione di risorse finanziarie pari al 69% dell'1% della massa salariale 2017 e corrispondente a €. **333.541,38** per la formazione continua ECM e pari al 31%, sempre dell'1% della massa salariale 2017, per un fondo di riserva da destinare alla formazione dei Servizi Amministrativi e all'aggiornamento professionale corrispondente a €.159.073,58, per un budget complessivo di €. 513.140,58 da destinare alla formazione continua ed aggiornamento degli operatori nell'anno 2018.

I fondi annui per la formazione continua ECM, pari €. **333.541,38**, sono così distribuiti:

- 43% circa (pari a €. 220.650,45) destinati alla Direzione Generale per raggiungere obiettivi formativi di processo e di sistema, legati in particolare allo sviluppo e diffusione di modelli di efficienza organizzativa e gestionale, che andrà a finanziare tutte le attività formative generali inserite nel presente piano nella parte relativa alla formazione strategica aziendale;
- 26% circa (pari a €. 133.416,55) destinati ai Direttori di dipartimento/servizi per raggiungere obiettivi formativi, legati allo sviluppo di abilità/pratiche orientate a specifici aspetti di natura tecnico-professionale, secondo le attività indicate nella parte relativa alla formazione specifica;

Le procedure relative alla gestione e controllo delle attività formative riguardanti l'aggiornamento professionale obbligatorio sono elaborate e messe a disposizione dal Servizio Formazione.

7. MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO

La valutazione della qualità del sistema di formazione continua (ECM) aziendale è correlabile con la capacità di impiantare un sistema che, indipendentemente dalla costituzione di un quadro organico di requisiti, procedure e risorse, sia in grado di garantire un miglioramento continuo della qualità ed efficacia del sistema di formazione.

L'accREDITAMENTO come provider ECM e il sistema di accREDITAMENTO/gestione degli eventi formativi, che prevede una progettazione dettagliata, il monitoraggio degli eventi, all'interno del sistema di gestione regionale, con rilevazione e valutazione del gradimento del corso, dei docenti e dell'apprendimento, assicurano la qualità dell'offerta formativa.

Gli indicatori utilizzati per valutare la qualità del singolo progetto/evento sono:

- Rilevanza degli argomenti trattati rispetto alla necessità di aggiornamento;
- Qualità educativa e di aggiornamento fornita dal progetto/evento;
- Efficacia del progetto-evento rispetto alle esigenze formative degli operatori.

7.1. LA VALUTAZIONE DI IMPATTO E GLI INDICATORI DI QUALITÀ

La valutazione dell'impatto della formazione rappresenta il requisito fondamentale per monitorare sia la qualità del singolo progetto/evento formativo, sia l'efficacia del Piano Formativo Aziendale nel suo insieme.



Il Servizio Formazione, già dal 2012, sta cercando di valutare l'efficacia della formazione, in termini di ricaduta sulla propria organizzazione, attraverso l'analisi delle attività e della documentazione adottata nei servizi, come conseguenza dei percorsi formativi.

Nel PFA 2018 viene prevista, inoltre, **l'attivazione in via sperimentale, di una serie di percorsi di valutazione della formazione erogata.**

Il Report Annuale della Formazione rappresenta lo strumento informativo per eccellenza nel monitoraggio e valutazione della formazione erogata. Un primo indicatore utilizzato per monitorare la qualità del Piano Formativo per il Provider, riguarda la percentuale del numero di corsi erogati, rispetto al numero di corsi programmati, che dovrà essere superiore al 60%.

Nelle tabelle successive viene descritta la tipologia di verifica dei percorsi formativi che il Servizio Formazione intende realizzare.

Tipologia di verifica

Verifica intermedia	<i>Nel primo semestre sarà valutato lo svolgimento degli ambiti formativi in riferimento agli eventi realizzati e ai crediti ECM erogati</i>	
Verifica d'impatto	<i>Sarà effettuata in quattro percorsi formativi</i>	ELABORAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E REVISIONE DI PROCEDURE OPERATIVE I FACILITATORI DEI GRUPPI DI LAVORO E DEI PERCORSI FORMATIVI IN SANITÀ LA PROCEDURA INFORMATIVA "SCHEDE DI DIMISSIONE OSPEDALIERA": COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA AZIENDALE APPLICARE METODI E STRUMENTI DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NELLA PROPRIA UNITÀ OPERATIVA
Monitoraggio budget a disposizione, sulla base della economicità delle risorse assegnate		
Valutazione di indicatori quantitativi e qualitativi nella Relazione annuale finale che analizzerà l'attività formativa svolta nell'anno 2018		

Strumenti quantitativi

Criterio	Indicatore	Standard
Attuazione piano (verifica intermedia e finale)	N. eventi accreditati/N. eventi realizzati	> 90%
	N. eventi realizzati/N. programmati	> 60%
	N. eventi accreditati e non programmati	< 10%
	N. eventi non accreditati	< 20%
Partecipazione	<i>N. personale formato/N. personale totale</i>	50 %

Strumenti qualitativi

Criterio	Indicatore	Standard
Partecipazione	N. eventi multi-professionali/N. eventi totali	70%
Verifica d'impatto	<i>Vedi griglia sui quattro percorsi descritti</i>	100%
Modalità di diffusione e equità di accesso	<i>Pubblicizzazione della programmazione sul sito intranet aziendale /internet/ APP Diffusione attraverso bacheca e posta elettronica Diffusione ai Responsabili di Dipartimento/UU.OO.</i>	100%
Valutazione gradimento corsi	<i>Media superiore a 7 (scala da 0 a 10)</i>	> 7
Valutazione media dei docenti	<i>Media superiore a 3 (scala da 0 a 4)</i>	>= 3



Servizio Formazione
AOU CAGLIARI

FORMAZIONE STRATEGICA 2018

Argomento	UU.OO./Servizi coinvolti	Tipologia	Obiettivi	Target	Nim. Effic.	Sede	Periodo di svolgimento	Resp. Scientifico	Costi
BLS - supporto delle funzioni vitali di base e utilizzo del defibrillatore semiautomatico in ambito intra ed extra ospedali	Tutte le UU.OO./Servizi dell'AOU che per ogni edizione inviano un gruppo di professionisti	Corso teorico-pratico con simulazioni	Formare il personale in situazioni di funzioni vitali compromesse e sull'uso del defibrillatore	Tutte le professioni ECM e OSS	3	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Laconi R.	€ 6.500,00
Retraining BLS-D	Tutte le UU.OO./Servizi dell'AOU	Corso teorico-pratico con simulazioni	Aggiornare e/o rafforzare le competenze di base di rianimazione	Tutte le professioni ECM e OSS	6	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Laconi R.	€ 8.000,00
Corso di rianimazione neonatale per esecutore	Tutte le UU.OO./Servizi di area materno /infantile	Corso teorico-pratico con simulazioni	Acquisire e/o rafforzare le competenze di base della rianimazione neonatale	Pediatri neonat., ginec., inf., inf. Ped., ostetriche	3	Monsserrato	Gennaio Dicembre	Prof. G. Melis Prof. V. Fanos	€ 8.000,00
Nuove linee guida per la Rianimazione Neonatale - Retraining	Tutte le UU.OO./Servizi di area materno /infantile	Corso pratico di formazione	Aggiornare e rafforzare le competenze di base della rianimazione neonatale secondo le più recenti linee guida internazionali.	Pediatri neonat., ginec., inf., inf. Ped., ostetriche	2	Monsserrato	Gennaio - Dicembre	Prof. G. Melis Prof. V. Fanos	€ 5.000,00
Elaborazione, implementazione e revisione di procedure operative	Tutte le UU.OO./Servizi	Audit tra i professionisti delle UU.OO./ Servizio	Redazione ed implementazione delle procedure nelle U.O. per la codificazione e condivisione attività	Tutte le professioni ECM e non	10	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. N. Pacifico Dott.ssa M.R.Pinna	€ 5.000,00
Studio e analisi di casi clinici complessi	Tutte le UU.OO./Servizi	Audit tra i professionisti delle UU.OO./ Servizio	Audit tra i professionisti delle UU.OO./Servizio	Tutte le professioni ECM	5	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. N. Pacifico Dott.ssa M.R.Pinna	€ 5.000,00
Metodologia e applicazione del modello di percorsi clinici assistenziali multidisciplinari	Tutte le UU.OO./Servizi a carattere sanitario	Corso pratico, con lavori di gruppo, per l'implem. dei perc. Assist.	Conoscere la metodologia e costruire Percorsi Clinici multidisciplinari per favorire il cambiamento del modello organizzativo	Tutte le professioni ECM	2	Cagliari	Febbraio Giugno	Dott. N. Pacifico Dott.ssa M.R.Pinna	€ 9.000,00

<i>Corso di formazione Antincendio e gestione delle emergenze in ambito ospedaliero</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere e attuare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	Tutte le professioni ECM e non	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa A.M.Chelo	€ 20.000,00
<i>Retraining Antincendio e gestione delle emergenze in ambito ospedaliero</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Aggiornare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	Tutte le professioni ECM e non	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa A.M.Chelo	€ 2.500,00
<i>La formazione specifica e l'addestramento ai sensi del D.LGS. 81/08</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere i rischi presenti all'interno di una azienda ad alto rischio e le misure di protezione	Tutte le professioni ECM e non	4	Cagliari	Marzo Dicembre	Dott.ssa A.M.Chelo	€ 4.000,00
<i>La comunicazione durante la consegna</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione durante la consegna	Medici	4	Cagliari	Marzo Dicembre	Dott.ssa C.Fadda	€ 6.000,00
<i>La procedura sulla comunicazione della cattiva notizia</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso pratico	Costruire una procedura condivisa tra medici e infermieri sulla comunicazione della cattiva notizia	Medici e Infermieri	10	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof.Mscartozzi	€ 6.000,00
<i>Simulare procedure nelle UU.OO.</i>	Tutte le UU.OO	Corso pratico di simulazione	Simulare l'applicazione di procedure di carattere prioritario per l'U.O.	Tutte le professioni	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa M.R.Pinna Dott. N.Pacifico	€ 15.000,00
<i>La "Scheda di dimissione ospedaliera" (SDO e DRG) per il governo del sistema</i>	Direttori UU.OO.	Corso teorico pratico	Acquisire consapevolezza dell'importanza della procedura SDO per le decisioni di governo a livello di Unità Operativa	Medici	1	Policlinico Monserrato	Gennaio Febbraio	Prof. L.Minierba	€ 2.000,00
<i>La procedura informativa "Scheda di dimissione ospedaliera": costruzione e gestione di un sistema aziendale</i>	Gruppo aziendale di gestione e valutazione SDO e referenti UU.OO.	Corso teorico pratico	Acquisire gli strumenti per costruire un sistema aziendale di gestione delle SDO	Medici	1	Policlinico Monserrato	Gennaio Febbraio	Prof. L.Minierba	€ 10.000,00
<i>"Scheda di dimissione ospedaliera": implementazione e valutazione</i>	Tutte le UU.OO	Formazione sul campo	Conoscere e applicare la procedura SDO in coerenza con i criteri stabiliti dalla normativa (presenza di tutor e supervisore)	Medici	3	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Prof. L.Minierba	€ 5.000,00
<i>I facilitatori dei gruppi di lavoro e dei percorsi formativi in sanità</i>	Gruppo aziendale interdisciplinare	Corso teorico pratico	Acquisire strumenti e di gestione e facilitazione dei processi all'interno dei gruppi di lavoro e di formazione	Medici infermieri e tecnici	1	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott.ssa C.Fadda	€ 15.000,00
<i>Sviluppare la cultura della sicurezza nell'Unità Operativa</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Identificare e utilizzare gli strumenti della cultura della sicurezza e misurarla	Medici infermieri e tecnici	1	Policlinico Monserrato	Gennaio Giugno	Prof. F.Paribello	€ 6.000,00
<i>Applicare metodi e strumenti di gestione del rischio clinico nella propria Unità Operativa</i>	Tutte le UU.OO	Corso pratico	Costruire e utilizzare gli strumenti per l'accertamento e l'avanzamento del sistema di gestione del rischio clinico	Medici infermieri e tecnici	1	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Prof. F.Paribello	€ 20.000,00

<i>Le competenze e responsabilità del coordinatore</i>	Tutte le UU.00	Corso teorico pratico con attività di gruppo	Approfondire e condividere gli aspetti specifici legati alla responsabilità del ruolo e all'implementazione di modelli organizzativo assistenziali	Coordinatori Infermisterici	3	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott.ssa M.R.Pinna	€ 8.000,00
<i>Lavorare in équipe con un approccio sistemico e multidisciplinare attraverso la metafora del Viaggio di Ulisse</i>	Tutte le UU.00	Corso teorico-pratico con simulazioni	Acquisire conoscenze e sviluppare consapevolezza delle implicazioni relazionali nei rapporti lavorativi	Tutte le professioni	2	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott.ssa C.Fadda	€ 6.000,00
<i>Ascolto e gestione del conflitto in ambito sanitario: corso pratico</i>	Tutte le UU.00	Corso pratico con attività di gruppo	Conoscere e sperimentare le strategie di ascolto e di gestione del conflitto in ambito lavorat.	Tutte le professioni	4	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott.ssa A.P.Mazzoleni	€ 7.000,00
<i>La procedura di conservazione e gestione del sangue</i>	Tutte le UU.00	Corso teorico	Conoscere e condividere la procedura di gestione e conservazione del sangue e sull'utilizzo ottimale del sangue	Tutte le professioni ECM	2	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott. N.Pacifico Prof. L.Minerba	€ 5.000,00
<i>Accademia dell'eccellenza in una realtà che cambia: GOVERNARE il SISTEMA AZIENDALE INTEGRATO</i>	Direttori di tutte le Unità Operative	Corso Teorico pratico	Acquisire e/o migliorare le conoscenze e le competenze per costruire il cambiamento organizzativo e gestionale conseguente all'adozione dell'Atro Aziendale	Direttori Struttura Complessa	2	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott. N.Pacifico	€ 30.000,00
<i>Il Sistema aziendale di sorveglianza delle infezioni: costruzione, implementazione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza</i>	Gruppo aziendale di gestione e valutazione ICA (Direzione medica)	Corso Teorico pratico	Conoscere, adottare e implementare il Sistema aziendale di "sorveglianza delle ICA" e sperimentare le modalità di indagine sul campo (prevalenza puntuale - infezioni rianimazione e chirurgie)	Medici Assistenti sanitari	1	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott. N.Pacifico Prof. L.Minerba	Fondi regionali
<i>La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (I.C.A.)</i>	Tutte le UU.00	Corso teorico pratico	Conoscere il sistema di sorveglianza delle ica e gli strumenti di prevenzione	Tutte le professioni	6	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott. N.Pacifico Prof. L.Minerba	Fondi regionali
<i>Gestione dei rifiuti sanitari: corso teorico-pratico</i>	Direzione Sanitaria	Corso Teorico pratico	Conoscere gli aggiornamenti normativi e le modalità di gestione dei rifiuti sanitari	Medici Ass. sanitari Infermieri e coordinatori	1	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott. N.Pacifico Dott. L.Serrei	€ 3.000,00
<i>La SISPA quale strumento per la prevenzione del rischio clinico nel paziente chirurgico</i>	Blocco Operatorio	Corso Teorico pratico	Diffondere la cultura della prevenzione	Coordinatori Infermisterici	1	Policlinico Monserrato	Gennaio Dicembre	Prof. F.Paribello Dott.ssa M.Pedron	€ 3.000,00
I COSTI SI RIFERISCONO ALLE SPESE DEI SINGOLI CORSI E NON COMPREDONO LE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO REGIONALE								Totale	€ 220.000,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI
Servizio Formazione

FORMAZIONE SPECIFICA 2018									
Argomento	U.O.O. Servizi	Tipologia	Obiettivi	Target	N. ediz.	Sede	Periodo di svolgimento	Resp. Scien.	Costi
<i>Ecografia in emergenza/urgenza: corso base con training individualizzato</i>	Anestesia e Rianimazione Pronto Soccorso	Corso teorico - pratico	Acquisizione delle competenze tecniche professionali in ambito ecografico al fine di favorire la diagnosi tempestiva.	Medici reparto di rianimazione e pronto soccorso	2	Monsserrato	Marzo - Novembre	Dott.ssa Piludu	€ 6.000,00
<i>Ecografia in emergenza/urgenza: corso avanzato con training individualizzato</i>	Anestesia e Rianimazione Pronto Soccorso	Corso teorico - pratico	Acquisizione delle competenze tecniche professionali in ambito ecografico al fine di favorire la diagnosi tempestiva.	Medici reparto di rianimazione e pronto soccorso	2	Monsserrato	Marzo - Novembre	Dott. Pani	€ 6.000,00
<i>Simulare procedure in U.O.: Gestione della sincope nel DEA</i>	Pronto Soccorso	Corso teorico - pratico con simulazioni	Fornire strumenti diagnostici e procedurali per la gestione della Sincope nel DEA	Medici dipartimento di emergenza e altre aree critiche	3	Monsserrato	Marzo - Novembre	Dott. Mereu	€ 3.000,00
<i>Simulare procedure in U.O.: gestione del pneumotorace nel DEA</i>	Pronto Soccorso	Corso teorico - pratico con simulazioni	Fornire strumenti diagnostici e procedurali per la gestione del pneumotorace nel DEA	Medici dipartimento di emergenza e altre aree critiche	2	Monsserrato	Febbraio - Novembre	Dott. Montixi	€ 3.500,00
<i>Simulare procedure in U.O.: Mobilitazione e trasporto trauma</i>	Pronto Soccorso	Corso teorico - pratico con simulazioni	Addestramento all'uso dei presidi da utilizzati nel trauma	Medici, Infermieri, O.S.S., operatori ambulanza	4	Monsserrato	Marzo - Ottobre	Dott.ssa Laconi	€ 10.000,00
<i>Gestione dell'arresto cardiaco e delle fasi di peri e post arresto cardiaco</i>	Pronto Soccorso	Corso teorico - pratico con simulazioni	Acquisizione delle competenze diagnostiche e procedurali per la gestione dell'arresto cardiaco e delle fasi di peri e post arresto.	Medici del Dipartimento di emergenza e di altre aree critiche	3	Monsserrato	Marzo - Novembre	Dott.ssa Laconi	€ 2.500,00
<i>La simulazione come strumento di gestione delle emergenze ostetriche</i>	Clinica Ostetrica	Corso teorico - pratico con simulazioni	Analisi delle criticità organizzative, comunicative e cliniche che potrebbero comportare conseguenze gravi durante la reale attività assistenziale.	Ostetriche, Ginecologi, Infermieri, Anestesisti, Pediatri, Neonatologi, Psicologi, O.S.S.	3	Monsserrato	Gennaio - Dicembre	Prof. Melis	€ 9.000,00
<i>Gli ELBW: dalle cure alla developmental care</i>	U.U.O. di area materno infantile	Formazione sul campo	Implementare l'approccio assistenziale al fine di prevenire e ridurre le patologie dello sviluppo neuroevolutivo	Infermieri pediatrici, Infermieri, neonatologi	1	Monsserrato	Gennaio - Dicembre	Prof. Fanos	€ 4.000,00
<i>La sofferenza e il lutto in Terapia Intensiva Neonatale</i>	U.O. TIN	Corso aggiornamento	Promozione di un percorso condiviso per il miglioramento della qualità della vita del bambino e dei genitori durante la degenza	Infermieri pediatrici, Infermieri, neonatologi, O.S.S.	2	Monsserrato	Gennaio - Dicembre	Prof. Fanos	€ 2.000,00

<i>Nuove strategie di Ventilazione Meccanica in TIN</i>	U.O. TIN	Corso teorico - pratico con simulazioni	Fornire nozioni teoriche e pratiche sulle nuove strategie ventilatorie, approfondendo le tecniche di ventilazione non invasiva	Infermieri pediatrici, Infermieri, neonatologi	2	Monserrato	Gennaio - Dicembre	Prof. Fanos	€ 7.000,00
<i>Le competenze tecnico professionali nell' O.S.S.</i>	Dipartimento Emergenza ed Internistico	Formazione sul campo	Acquisizione di competenze tecnico professionali specifiche negli OSS del Dipartimento di emergenza e internistico	O.S.S.	2	Monserrato	Gennaio - Febbraio	Dott.ssa Pinna	€ 2.400,00
<i>Sistemi venosi a breve - medio - lungo termine: indicazioni, impianto, gestione</i>	Anestesia e Rianimazione	Corso aggiornamento	Acquisizione di un percorso clinico assistenziale per la gestione degli accessi venosi	Infermieri attività clinico assistenziali	6	Monserrato	Febbraio - Novembre	Dott.ssa Pinna	€ 3.500,00
<i>Corso di Formazione per Tutor Facilitatori con la metodologia PBL (Problem Based Learning)</i>	Tutte le UU.OO.	Formazione sul campo	Acquisire la metodologia PBL, le tecniche per favorire le interazioni dei gruppi, le tecniche di brainstorming e mappe concettuali	Infermieri	1	Monserrato	6/03/2018 - 07/03/2018	Dott.ssa Pinna	€ 1.500,00
<i>L'apprendimento con la metodologia PBL: L'assistenza del paziente con colostomie e urostomia.</i>	Tutte le UU.OO	Formazione sul campo	Conoscere e applicare le migliori evidenze scientifiche nell'assistenza del paziente con enterostomia.	Medici, Infermieri	2	Monserrato	Maggio	Dott.ssa Massidda	€ 2.400,00
<i>L'apprendimento con la metodologia PBL: Gestione accessi venosi e valutazione alla scelta</i>	Tutte le UU.OO	Formazione sul campo	Conoscere e applicare le migliori evidenze scientifiche nella valutazione e scelta dell'accesso venoso	Infermieri degenze	2	Monserrato	Aprile	Dott.ssa Massidda	€ 1.500,00
<i>L'apprendimento con la metodologia PBL: Infezioni da germi multiresistenti UNICO CORSO</i>	Tutte le UU.OO	Formazione sul campo	Conoscere e applicare le migliori evidenze scientifiche per la gestione clinico assistenziale da infezioni multi-resistenti.	Infermieri degenze e terapie intensive	2	Monserrato	Marzo	Dott.ssa Massidda	€ 1.500,00
<i>Donazione e prelievo d'organo nell'A.O.U. di Cagliari</i>	Tutte le UU.OO	Corso aggiornamento	Formalizzare e condividere l'iter clinico assistenziale del paziente candidato al prelievo e trapianto d'organo.	Medici, Infermieri	1	Monserrato	Febbraio - Marzo	Prof. Finco	€ 1.000,00
<i>Corso di formazione CPAP e la ventilazione non invasiva nel paziente critico in degenza</i>	UO e Servizi che effettuano NIV e CPAP	Corso aggiornamento	Conoscere le indicazioni per la NIV e la CPAP, le problematiche infermieristiche dei pazienti sottoposti a NIV e i principali presidi per effettuare	Infermieri attività clinico assistenziali	6	Monserrato	Maggio - Novembre	Dott. Finco	€ 10.800,00
<i>Statistica di base per il controllo di qualità del dato analitico</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Acquisire conoscenze di pianificazione e monitoraggio continuo delle prestazioni analitiche per pianificare strategie basate prevalentemente su principi statistici	Biologi Medici, farmacisti e professionisti sanitarie	2	Cagliari	Maggio	Prof. Minerba	€ 3.000,00
<i>Statistica di base per la ricerca scientifica</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Conoscere le principali nozioni e gli strumenti di cui fa uso la statistica medica, applicata agli studi clinici osservazionali e sperimentali, all'epidemiologia clinica ed agli studi di base.	Biologi Medici, farmacisti e professionisti sanitarie	2	Cagliari	Maggio	Prof. Minerba	€ 6.000,00
<i>Ruolo dell'ipnosi nella medicina palliativa</i>	Tutte le UU.OO	Corso di aggiornamento	Acquisizione delle principali tecniche di ipnosi clinica e di comunicazione ipnotica a supporto dei pazienti oncologici terminali e dei pazienti affetti da malattie croniche invalidanti	Medici, Odontoiatri, Infermieri, Psicologi, Logopedisti.	1	Cagliari	Aprile - Maggio	Dott.ssa Deidda	€ 4.500,00
<i>La comunicazione efficace in odontoiatria</i>	Odontostomat.	Corso di aggiornamento	Apprendimento teorico pratico delle tecniche di comunicazione	Medici, Odontoiatri, Infermieri, Igienisti dentali, Odontotecnici.	1	Cagliari	Gennaio - Aprile	Dott.ssa Fadda	€ 2.000,00

<i>Come rendere facile il paziente difficile in odontoiatria</i>	Odontostomat.	Corso di aggiornamento	Apprendimento teorico pratico delle tecniche di sedazione farmacologica e delle tecniche comportamentali (ipnosi) in odontoiatria	Medici, Odontoiatri, Infermieri, Igienisti dentali, Odontotecnici.	1	Cagliari	Aprile - Maggio	Prof. Piras	€ 7.000,00
<i>Il percorso del farmaco dalla prescrizione alla somministrazione</i>	Tutte le UU.OO	Corso di aggiornamento	La riduzione degli errori nel processo di gestione del farmaco in ambito ospedaliero	Medici, Farmacisti, Infermieri, Assistenti sanitari, Ostetrica/o	3	Cagliari	Gennaio - Dicembre	Dott.ssa Lai	€ 6.000,00
<i>Implementazione del sistema di Gestione informatica dell'anatomia patologica</i>	Anatomia Patologica	Corso pratico	Migliorare la qualità del servizio dall'U.O. di anatomia Patologica con una tracciabilità dei processi e riduzione dei tempi di attesa	Dirigenti medici, Coord. tecnico, tecnici, Infermieri, amm. e OSS	1	Cagliari	Gennaio - Dicembre	Prof. Faa	€ 10.000,00
<i>Diagnosi differenziale HCC e HCA</i>	Anatomia Patologica	Corso aggiornamento	Migliorare le competenze professionali, ottimizzare le risorse e applicare le linee guida internazionali nella diagnosi dei tumori del pancreas e delle vie biliari.	Dirigenti medici, Coord. tecnico, tecnici, Infermieri, amm. e OSS	1	Cagliari	Gennaio - Dicembre	Prof. Faa	€ 3.000,00
<i>Slide seminar del tratto gastrointestinale: i polipi e le IBD</i>	Anatomia Patologica	Corso di aggiornamento	Migliorare le competenze professionali, ottimizzare le risorse e applicare le linee guida internazionali nella diagnosi dei tumori del pancreas e delle vie biliari.	Dirigenti medici, Coord. tecnico, tecnici, Infermieri, amm. e OSS	1	Cagliari	Gennaio - Dicembre	Prof. Faa	€ 3.000,00
<i>Tumori dei tessuti molli della ghiandola mammaria</i>	Anatomia Patologica	Corso di aggiornamento	Migliorare le competenze professionali, ottimizzare le risorse e applicare le linee guida internazionali nella diagnosi del carcinoma alla mammella.	Dirigenti medici, Coord. tecnico, tecnici, Infermieri, amm. e OSS	1	Cagliari	Gennaio - Dicembre	Prof. Faa	€ 2.600,00
<i>Valutazione e gestione dello stress lavoro correlato in ambito sanitario</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Formire informazioni relative al rischio stress lavoro correlato dei dipendenti ed alla sua gestione	Dirigenti medici e coordinatori infermieristici	10	Cagliari	Dicembre	Dott. Campagna	€ 3.000,00
<i>Corso avanzato su procedure di eco-endoscopia ed endoscopia complessa delle vie biliari (EUS ed ERCP avanzata)</i>	Endoscopia	Corso Pratico	Migliorare le competenze relative alla patologia bilio pancreatica	medici e infermieri	1	Monsestrato	Gennaio - Dicembre	Dott. D'Alia	€ 3.000,00
<i>Sviluppo della rete della farmacovigilanza</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Promuovere le conoscenze sulle tematiche della farmacovigilanza con implementazione delle segnalazioni spontanee	Medici e farmacisti - Infermieri	8	Aziende sanitarie	Febbraio novembre	Dott.ssa Stocchino	Fondi regionali
<i>Farmacovigilanza: buon uso del farmaco</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Promuovere le conoscenze sulle tematiche della farmacovigilanza con implementazione delle segnalazioni spontanee	Medici e farmacisti - Infermieri	2	Aziende sanitarie	Febbraio novembre	Dott.ssa Stocchino	Fondi regionali
<i>Allattamento al seno: corso pratico di counseling</i>	UU.OO. di area materno /inf.	Corso teorico pratico	Promuovere l'utilizzo del latte materno e acquisire competenze sulle tecniche e modalità di accoglienza e sostegno	Medici Ostetriche e Infermieri	6	Monsestrato	Gennaio - Dicembre	Prof.ssa Paoletti	Fondi regionali
Totale								€ 130.700,00	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

AZIENDA OSPEDALIERO
Servizio Formazione

FORMAZIONE SPECIFICA 2018 (Servizi Amministrativi)

Argomento	UU.OO./Ser vizi coinvolti	Tipologi a	Obiettivi	Target	Numero edizioni	Sede	Periodo di svolgimento	Responsabi le Scientifico	Costi
Acquisti in sanità: norme, obblighi e diritti	Servizio Provveditorato.	Corso teorico pratico	Adeguare le conoscenze alle continue innovazioni normative	Personale amministrativo e farmacisti	1	Cagliari	Febbraio - Dicembre	Dott.ssa Piras	€ 1.500,00
I COSTI SI RIFERISCONO ALLE SPESE DEI SINGOLI CORSI E NON COMPRENDONO LE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO REGIONALE									Totale
									€ 1.500

Copia AOU



AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI

Direzione Generale
Il Direttore Generale
via Ospedale 54
09124 Cagliari
tel. 070.6092343-2599
email: dir.generale@aoucagliari.it

SISAR - AOU
PG/2017/15481 del 03/11/2017 ore 13,14
Mitt.: Direzione Generale - Giorgio Sorrentino
Dest.: RAS ASSESSORATO DELL'IGIENE, SANITÀ
Class.: 1.5.7. Fasc.: 13 del 2017



Al Direttore
Servizio Qualità dei Servizi
e Governo Clinico
Assessorato Igiene e Sanità
e Assistenza Sociale
Via Roma, 223
09124 Cagliari

Oggetto: Trasmissione Piano Aziendale della Formazione (PFA) 2018

In riferimento alla vostra comunicazione tramite email del 17/10/2017, si trasmette in allegato il Piano di Formazione Aziendale 2018 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari.

Il Direttore Generale

Dr. Giorgio Sorrentino

